



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretario Generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare l'art. 30;

VISTO il nuovo regolamento di organizzazione degli uffici della giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 in data 29 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2018, reg.1 f.331;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 10 in data 7 febbraio 2018, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 11 in data 9 febbraio 2018, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 41 in data 26 febbraio 2018, di rideterminazione della dotazione organica del personale, anche dirigenziale, della Giustizia amministrativa;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area A.1, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n.133;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n.78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n.122, ed in particolare l'art. 9, comma 1, sul contenimento delle spese in materia di impiego pubblico;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n.125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'atto d'interpello n.2 del 9 luglio 2019 con il quale, prima dell'indizione della procedura di mobilità esterna per la copertura del posto di funzione dirigenziale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, è stata chiesta ai dirigenti della Giustizia amministrativa l'eventuale disponibilità a ricoprire il predetto posto di funzione;

PRESO ATTO che in relazione all'atto d'interpello non sono pervenute domande;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 119 del 26 luglio 2019 con il quale, ai sensi dell'art. 30, del decreto legislativo n. 165 del 2001 è stata indetta la procedura di mobilità esterna volta al reclutamento nei ruoli della Giustizia amministrativa, fra l'altro, di una unità di personale con qualifica dirigenziale da assegnare presso la Segreteria generale del Tar della Liguria;

VISTO il successivo decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 131 del 3 settembre 2019, con il quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande alla suddetta procedura di mobilità e, contestualmente, è stata ampliata la platea dei soggetti legittimati a presentare la domanda, comprendendo anche i dirigenti appartenenti all'Area II (Regioni ed Autonomie locali) e all'Area III (Aziende ed Enti sanità);

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 165 in data 5 novembre 2019, di approvazione degli atti e della graduatoria di merito della suindicata procedura di mobilità;

CONSIDERATO che all'esito della procedura si è collocata al primo posto della graduatoria la dott.ssa Simona D'Urbano, nata a Roma l'11 dicembre 1970, Segretario comunale di fascia "A";

VISTA la nota n. 17849 in data 5 novembre 2019, con la quale l'Amministrazione ha chiesto al Ministero dell'Interno – Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali – il nulla osta al passaggio per mobilità della dott.ssa Simona D'Urbano nel ruolo del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa;

VISTA la nota n. 17848 in data 5 novembre 2019, con la quale l'Istituto ha chiesto all'interessata di formulare l'assenso all'inquadramento, anche sulla base del trattamento economico spettante presso la Giustizia amministrativa, come indicato nella nota medesima;

VISTA la nota in data 10 novembre 2019, assunta a protocollo n.18337 in data 11 novembre 2019, con la quale l'interessata ha manifestato il proprio assenso all'inquadramento nel ruolo del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa;

VISTO il provvedimento n. 18531 del 10 dicembre 2019, con il quale il Ministero dell'Interno – Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali – ha formulato il nulla osta al trasferimento della dott.ssa Simona D'Urbano nel ruolo del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa;

ACCERTATO il possesso da parte dell'interessata del requisito della condotta irreprensibile, di cui all'art. 35, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

RITENUTO pertanto di poter procedere, a decorrere dal 1° gennaio 2020, al trasferimento ed al contestuale inquadramento, nel ruolo del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa, della dott.ssa Simona D'Urbano;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato, il Segretario delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali ed il Direttore generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali

DECRETA

Articolo 1

Per quanto richiamato in premessa, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la dott.ssa Simona D'Urbano, nata a Roma l'11 dicembre 1970, Segretario comunale di fascia A, è trasferita a domanda ed è inquadrata nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia della Giustizia amministrativa, ai sensi dell'art. 30, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 2

Con separato provvedimento ed annesso contratto individuale di lavoro a tempo determinato, è conferito alla dott.ssa Simona D'Urbano l'incarico di funzione dirigenziale di seconda fascia, di Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale di Bilancio e di Ragioneria per la registrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE